

Il progetto del Museo del Risparmio sarà presentato oggi a Palazzo Turinetti

# “Imparare a gestire il denaro aiuta l’ambiente” Con il Tour Save Torino dà lezione di parsimonia

CLAUDIA LUISE

Cosa lega la sostenibilità con l’educazione finanziaria? Apparentemente sono due concetti molto diversi ma invece c’è un unico filo conduttore che li avvicina: in entrambi in casi si deve credere nel futuro e pensare che ci sia un domani. Ecco che, come spiega **Giovanna Paladino**, direttore e curatore del **Museo del Risparmio**, «un buon livello di educazione finanziaria può aiutare a costruire una società più sostenibile dal punto di vista economico, sociale e ambientale».

Parte da questo presupposto la seconda edizione del progetto «Save – Sostenibilità, azione, viaggio, esperienza», un «viaggio verso un futuro sostenibile», organizzato da **Museo del Risparmio**. Bei Institute e Scania che ha allestito il Discovery truck, un vero e proprio laboratorio interattivo e itinerante che girerà l’Italia. Il progetto verrà presentato oggi a Palazzo Turinetti, in piazza San Carlo, dove sarà possibile scoprire le funzionalità del veicolo. All’evento partecipano il sottosegretario all’Economia e Finanze Pier Paolo Baretta, il sottosegretario all’Istruzione, Università e Ricerca Giuseppe De Cristofaro e il direttore del Comitato nazionale educazione fi-

nanziaria Anna Maria Lusardi che parleranno delle criticità e delle prospettive dell’educazione finanziaria in Italia. Inoltre è prevista la presenza della sindaca Chiara Appendino, del presidente di **Intesa Sanpaolo** **Gian Maria Gros-Pietro** e del direttore operazioni Italia Banca Europea degli Investimenti Miguel Morgado. «Il **Museo del Risparmio** – spiega Paladino – è il primo laboratorio multimediale e interattivo di educazione finanziaria al mondo. I suoi progetti favoriscono l’uso consapevole delle risorse, aiutano a scegliere un uso produttivo e consapevole del risparmio, lavorano sulla dimensione temporale delle scelte, favoriscono l’inclusione sociale dei gruppi più fragili. Ma possiamo fare di più e il tour Save è un altro passo in avanti».

Per Paladino, quindi, l’educazione finanziaria rappresenta un fattore abilitante per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, in particolare per i primi cinque che sono: «povertà zero», «fame zero», «buona salute e benessere per le persone», «educazione paritaria e di qualità», «parità di genere». «Migliorare i livelli di alfabetizzazione finanziaria può aiutare a colmare le lacune socioeconomi-

che e le disuguaglianze all’interno e tra i Paesi, contribuendo alla creazione di una società più inclusiva per tutti», sostiene l’economista. La gestione di una risorsa scarsa come il denaro, quindi, è analoga alla gestione responsabile delle risorse naturali. Il lungo periodo è un orizzonte comune ma viene declinato in modo diverso. «Uno dei problemi principali che ci troviamo ad affrontare è la mancanza di visione temporale che ci porta a vedere tutto come se dovessimo morire domani e questo riguarda sia l’atteggiamento con cui utilizziamo i soldi sia quello con cui utilizziamo le risorse. Sia il risparmio dei soldi, che non vuol dire avarizia o tenerli sotto il materasso, sia il risparmio delle risorse ambientali sono atti che implicano ampia fiducia nel futuro per sé e per le nuove generazioni», racconta ancora Paladino.

Risparmiare in entrambi i casi non vuol dire non consumare, ma scegliere come farlo. Un concetto che si può riassumere nella regola delle sette generazioni che avevano inserito già tra il 1100 e il 1500 d. C. nella loro costituzione gli indiani Iroquois: «Ogni decisione deve essere presa tenendo conto di quello che succederà nelle sette generazioni successive». —

© BY NOND AL CUNI DIRITTI RISERVATI

«Ogni decisione va presa tenendo conto di ciò che accadrà alle 7 generazioni successive»

**GIOVANNA PALADINO**

DIRETTORE E CURATORE **MUSEO DEL RISPARMIO**



Buoni livelli di educazione finanziaria contribuiscono a società più sostenibili

Sia il risparmio dei soldi, che quello delle risorse ambientali implicano fiducia nel futuro

